



VENETO s. c.



OPEN WORLD CLUB

INVITANO A:

UN LIBRO IN RETE

ANCORA DALLA PARTE DELLE BAMBINE

Feltrinelli editore - Serie Bianca

LOREDANA LIPPERINI

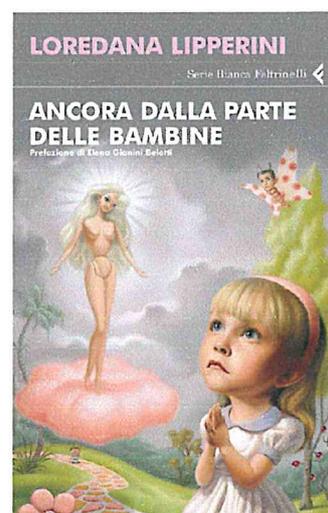
Giornalista e scrittrice
autrice del libro

DANIELA FAIFERRI

Associazione "Donne per le Donne"
Coop Lombardia

MARIA TRENTIN

Consigliera di Parità



INTRODUCE E COORDINA

DANIELA FRIGO

Università di Trieste

VENERDI' 22 FEBBRAIO 2008 ORE 20.30

Sala Riunioni **COOP** VENETO sc
Via Roma 21/a - Recoaro Terme (VI)

La serata terminerà con un buffet offerto da **COOP** VENETO

Per info: www.openworldclub.it - info@openworldclub.it
tel. 0445 406758 - fax 0445 408485

IL MONDO DELLE NUOVE BAMBINE

Quali sono i modelli delle “nuove” bambine? Sognano di essere madri, ballerine, estetiste o mogli di calciatori?

Le eroine dei fumetti le invitano a essere belle. Le loro riviste propongono test sentimentali e consigli su come truccarsi. Nei loro libri scolastici, le mamme continuano ad accudire la casa per padri e fratelli. La pubblicità le dipinge come piccole cuoche. Le loro bambole sono sexy e rispecchiano (o inducono) i loro sogni. Questo è il mondo delle nuove bambine.

Negli anni settanta, Elena Gianini Belotti raccontò come l'educazione sociale e culturale all'inferiorità femminile si compisse nel giro di pochi anni, dalla nascita all'ingresso nella vita scolastica. Le cose non sono cambiate, anche se le apparenze sembrano andare nella direzione contraria. Ad esempio, libri, film e cartoni propongono, certo, più personaggi femminili di un tempo: ma confinandoli nell'antico stereotipo della fata e della strega.

Con grande lucidità e sicura ampiezza di indagine Loredana Lipperini, raccogliendo il testimone che Elena Gianini Belotti immaginariamente le passa nella prefazione al libro, sviluppa una serie di documentate argomentazioni attorno ad una domanda cruciale “come è possibile che le ragazze che volevano diventare presidenti degli Stati Uniti abbiano partorito figlie che sognano di sculettare seminude a fianco di un rapper?”. Sembra legittimo chiedersi cosa sia accaduto negli ultimi trent'anni, e come mai coloro che volevano tutto (il sapere, la maternità, l'uguaglianza, la gratificazione) si siano accontentate delle briciole apparentemente più appetitose. E bisogna cominciare con l'interrogarsi sulle bambine: perché è ancora una volta negli anni dell'infanzia che le donne vengono indotte a consegnarsi a una docilità oggi travestita da rampantismo, a una certezza di subordinazione che persiste, e trova forme nuove persino in territori dove l'identità è fluida come il web.

I commenti di alcuni lettori (da “Internet Bookshop”)

Federica : Sono mamma di una bimba di 3 anni e lavoro su progetti di genere. Ho divorziato questo libro. E' ricchissimo di statistiche e ricerche molto aggiornate e dipinge un quadro inquietante. Sto cercando di combattere con mia figlia una battaglia contro winx e barbie che confermo già attirano bimbe sempre più piccine. Ho eliminato la televisione. Il libro è consigliabilissimo per la sua pars destruens, forse un pars construens più ricca avrebbe giovato... (Voto: 4 / 5)

Massimo Come padre di una bambina di due anni posso dire che è un libro che fa riflettere e che dipinge un quadro veramente agghiacciante. Un ottimo lavoro, che tutti dovrebbero leggere. (Voto: 5 / 5)

BeatriceB Ce ne vogliono di giornaliste così, che ti sbattono in faccia dei dati agghiaccianti e non ti permettono di voltarti dall'altra parte, di alzare le spalle, di dire “tanto la verità non è questa”. Siamo dentro a una centrifuga impazzita dove bimbe di sei anni desiderano diventare “ragazze sexy” e dove gli stupri e le violenze in generale non si contano più. Se il genere femminile viene ridotto a una bambola di plastica senza cervello non ci perde solo la donna. Brava Loredana!! (Voto: 5 / 5)

Loredana Lipperini, è giornalista e scrittrice; collabora da molti anni con le pagine culturali de “La Repubblica” e de “Il Venerdì”. Ha scritto numerosi libri, tra cui “guida all'ascolto di Bach (1984), Generazione Pokémon” (2000), “Mozart in rock” (2000), “la notte dei blogger” (2004). Parteciperanno alla serata anche Daniela Faiferri, dell'Associazione “Donne per le Donne” e membro del Consiglio di Amministrazione della Coop Lombardia, e Maria Trentin, Consigliera di parità della Provincia di Vicenza, già Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto. La serata sarà introdotta e coordinata da Daniela Frigo, docente dell'Università di Trieste.

Evento del

